



Il Comitato No Muos vuole contestare alcune affermazioni, riportate nell'articolo del giornale "La Sicilia" del 2 aprile, del Ministro della difesa Ignazio La Russa.

Ci rendiamo conto che il Ministro, per l'ennesima volta, ha comunicato delle notizie contraddittorie ed errate ribadendo che gli effetti collaterali del sistema Muos non esistono.

Grave è che il Ministro sia poco informato sui fatti. Lui afferma che i siti sono due più quello che dovrebbe essere installato a Niscemi, mentre in realtà sono quattro compreso il nostro. Inoltre afferma che in quello installato ad Wahiawa, distante soli 2.5 Km dal centro abitato, dai documenti prodotti dai tecnici non emerge alcun pericolo per la popolazione.

E allora ci sono o no i documenti che verificano la pericolosità? Abbiamo il diritto di vederli? Perché non sono resi pubblici? Di cosa hanno paura?

Ennesima bufala!!!

Altra notizia ambigua che ci rende perplessi è che il Ministro dichiara che <<la distanza di sicurezza per l'emissione elettromagnetica "pericolosa" sarà imposta mediante una recinzione di sicurezza per evitare che qualcuno possa avvicinarsi>>. Allora anche lui ritiene che queste emissioni sono pericolose?

E come può una recinzione proteggerci da queste onde, dato che si propagano nel raggio di quattro o più km? Anche **la città di Niscemi ricadrebbe all'interno della zona "OFF LIMIT"**.

Questo ministro non sa che il territorio di Niscemi è il più piccolo della provincia e che la soluzione paventata dagli americani e da lui accettata, è praticabile solo regalando loro, oltre quello già ceduto, altre centinaia di ettari di territorio, che oggi è vocato all'agricoltura e a zona residenziale e che domani sarebbe desertificato ed impedendo la fruizione della cosa più interessante di questo territorio: LA RISERVA ORIENTATA!!!!!!

QUESTO MINISTRO NON SA QUEL CHE DICE!!!!!!!!!!!!!!

<<Per quanto riguarda la misurazione dell'inquinamento di radiofrequenza>> - afferma il Ministro- <<sarà eseguita non appena i sistemi saranno installati e pronti ad operare>>. Dunque ci sta dicendo che se l'impianto risulterà pericoloso per la salute dei cittadini e dell'ambiente allora dovrà essere smantellato un impianto costato molti milioni di dollari al governo americano e 11.000.000 al governo italiano?

I cittadini di Niscemi sono stanchi di questi giochetti per farli stare zitti, calmi e pazienti. Molti sono i cittadini che affermano che i lavori di realizzazione del progetto sono già iniziati in quanto c'è un movimento di mezzi militari abbastanza visibile e si sentono ormai da parecchi mesi tremori notturni senza, ricordiamo, che sia stata data alcuna autorizzazione.

Invitiamo il Ministro La Russa, siciliano d'origine, a farsi un bel esame di coscienza e a costruirsi una di queste antenne vicino casa sua provando sulla propria pelle se questo sistema è dannoso o meno.

Non ci faremo trattare come topi da laboratorio!!!!

La segreteria del Comitato No Muos di Niscemi